

Dispensa 55°

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

DISFINGERE — DISSOLUZIONE

TORINO

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

1866

- 4° Corrispondenza fra la pubblicazione dei giudicati e i volumi della Raccolta per modo che ciascun volume contenga tutte le decisioni rese nel corso dell'anno;
- 5° Facilità nella consultazione mediante quattro indici distinti:
- a) di tutte le massime testualmente riferite sotto le debite indicazioni;
 - b) de' nomi delle parti;
 - c) degli articoli di legge stati applicati, nonchè delle leggi speciali;
 - d) della data de' singoli giudicati.

Descrivendo i caratteri della nostra Raccolta noi abbiamo, senza volerlo, segnalato allo esperto lettore ch'essa tiene in Italia il luogo occupato in Francia così utilmente dal *Recueil périodique* del DALLOZ. Chiunque non conosca questa nostra opera e non ne abbia sperimentato i benefizii, ove non possa averla tutta sott'occhio, esamini almeno qualche dispensa del 1865 e l'indice dell'annata 1864, e potrà averne il più chiaro concetto.

È da notare che ciascun volume della Raccolta consta in media di 1200 pagine a doppia colonna del formato grande in-4° come scorgesi dai volumi fin qui pubblicati, che le note sono in carattere minuto e che all'avvenire ne sceglieremo uno più minuto ancora; che un volume comprende a un bel circa 1500 decisioni, fra quelle riferite *in extensum* e quelle in semplice formola, e circa 500 annotazioni o rimandi ad altre sentenze.

Ciò premesso, senza tema di essere contraddetti, esponiamo la duplice proposizione che per chi vuol conoscere e consultare la giurisprudenza de' nostri Magistrati, la Raccolta nostra tien luogo di ogni altra pubblicazione, e che tutte le altre effemeridi giudiziarie esistenti unite insieme non potrebbero supplire a tal fine.

Rimane a dire del modo onde la Collezione è scientificamente ordinata.

Essa fu fondata nel 1848 dall'onorando cav. avvocato FILIPPO BETTINI, giureconsulto genovese di alta riputazione, e fu tale l'amore e la diligenza da esso riposti nella compilazione dell'opera sua, che in breve tempo la Raccolta sali in grande credito, ed i giudici ed i pratici subalpini, e poi quelli della Emilia e di Lombardia stessa, con tacito ma universale consenso le consentirono il primato, e i suoi volumi ricercarono esclusivamente ad altre, e con sicurezza di consiglio citarono, a segno che non tardarono ad esaurirsi le prime annate.

I volumi interamente pubblicati a tutt'oggi sono *sedici* e comprendono le annate dal 1848 al 1864.

L'annata 1865, vol. XVII della Raccolta, è in corso di stampa e sarà quanto prima ultimato.

Nel venturo mese si metterà mano alla stampa del volume XVIII, corrente anno 1866.

Questa nostra Raccolta ebbe due stadii distinti, senza che la sua unità ne venisse lesa. Il primo dal 1848 al 1859, nel qual periodo essa è composta soltanto delle decisioni delle Corti del Regno Sardo. — Il secondo dal 1860 in poi, in cui essa si fece italiana raccogliendo le decisioni dei Magistrati di tutto il Regno d'Italia.

A completare la prima serie della Giurisprudenza pubblicammo un *Repertorio generale alfabetico* di tutte le materie svolte nei dodici primi volumi, non riunione sterile degl'indici parziali, ma sposizione sinottica dello stato della patria Giurisprudenza nei singoli temi, col rinvio ai relativi giudicati; ma compendio delle leggi vigenti sopra ogni verbo legale, ma dotti cenni sulla storia delle questioni e sul raffronto dei sistemi legislativi.

Poichè la salute del fondatore benemerito si fe' disuguale alla fatica, e i diritti di proprietà di questa collezione si consolidarono negli Editori, fu cura nostra di supplire alla deficienza di quella mente lucidissima e di quella mano maestra, sostituendovi l'avv. DOMENICO GIURIATI, accreditato autore di opere e pubblicazioni periodiche della scienza del diritto, il quale assunse il nobile ufficio di dirigere la Raccolta secondato da altri laboriosi giuristi, che risposero volentieri al nostro invito; i nostri associati dal lavoro di circa due anni possono conoscere e giudicare se la scelta corrispose ai nostri giusti desiderii ed alla loro legittima aspettazione.

Il coscienzioso lavoro dell'avv. GIURIATI venne anch'esso coronato dal plauso dei Magistrati e del pubblico. Valga per ogni altra testimonianza la circolare 30 gennaio 1865, con cui il signor Ministro di Grazia e Giustizia senatore Vacca commendava codesta collezione ed invitava con fervide parole i signori Procuratori generali a diffonderne ed accreditarne la notizia tra le autorità giudiziarie comprese nei distretti delle rispettive Corti (a).

Per le quali cose noi confidiamo che il suffragio e l'appoggio che ottenne quest'opera dai nostri concittadini delle Antiche Provincie, li otterrà del pari dai giuristi delle altre parti del

(a) Ad avvalorare il nostro asserto riferiamo qui, previa autorizzazione, il testo della citata circolare:

Torino, Gennaio 1865.

« Fra le molte ragioni di utilità che accompagnano la Raccolta generale di Giurisprudenza Italiana, che vede la luce in Torino sotto la Direzione dell'avvocato Giuriati, e per cura della Società *L'Unione Tipografico-Editrice Torinese*, essen-
« dovi certamente quella di preparare le menti alla grande opera della unificazione legislativa, secondo assai di buon
« grado il desiderio espressomi dal detto sig. avv. Giuriati, ch'io partecipi alle Signorie Loro codesta sua periodica pub-
« blicazione, con preghiera di volerne diffondere la notizia tra le autorità giudiziarie comprese nei distretti delle rispettive
« Corti ».
G. VACCA.

Regno, ora che per la unificazione delle leggi in tutta Italia deve necessariamente divenire più diffusa, e ne saranno quindi maggiormente conosciute l'importanza e l'utilità.

Di questo buon risultato da noi sperato abbiamo già frequenti indizii nelle domande che ci vengono fatte dalle provincie centrali e meridionali di tutta la Raccolta, domande che non possiamo appagare, attesoche già da qualche tempo abbiamo interamente esauriti, come già dicemmo, i 9 primi volumi, cioè le annate 1848 al 57.

Per appagare le anzidette domande abbiamo posto mano alla ristampa dei detti volumi, e già il 1° contenente le annate 1848-49 è in vendita al prezzo di L. 26; e per agevolare l'acquisto alla ristampa di tutte le seguenti annate ne abbiamo riaperta l'associazione come dal progetto che qui appresso porghiamo.

Vogliamo sperare che anche per questa ristampa troveremo sufficienti associati che valgano a francarci della spesa, e, così incoraggiati, raddoppieremo i nostri sforzi per mantenere l'opera in quel credito che già si è acquistato, e per conseguire l'ambito onore di aver fondata la prima raccolta di giurisprudenza italiana, la quale possa tenere, come abbiain già detto, il posto che tiene in Francia quella di Dalloz.

Torino, febbraio 1866.

Per la Società Editrice

Il Direttore-Gerente LUIGI POMBA.

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

- 1° L'associazione è obbligatoria per il solo anno che viene indicato dall'Associato. — I volumi tutti si vendono separatamente, e così il **REPERTORIO GENERALE**. — Ogni annata forma un volume di circa 150 fogli di stampa in-4° a due colonne.
- 2° La pubblicazione si fa mediante 15 dispense circa per ogni volume, ciascuna dispensa contiene 9 a 10 fogli del formato suddetto. — Il prezzo di ciascuna dispensa è di lire **due**. — Non passa un intervallo maggiore di 20 o 25 giorni dalla comparsa di una dispensa alla successiva.
- 3° Le associazioni si ricevono dalla nostra *Società Editrice*, in *Torino*, via *Carlo Alberto*, N° 33, *casa Pomba*, e presso tutti i Librai d'Italia, distributori del presente Programma.
- 4° Le persone che acquistassero direttamente dalla nostra Casa qualche volume della Raccolta, lo riceveranno franco di porto in tutto il Regno, se la domanda è accompagnata da Vaglia postale del valore del volume o dei volumi richiesti. — Se la commissione fosse di tutta l'opera o di un numero ragguardevole di volumi, la nostra Casa è disposta, trattandosi di persone conosciute, di riceverne il pagamento ripartito in rate mensili da stabilirsi, e per esempio 20 a 25 lire al mese, trattandosi di tutta l'opera, e così proporzionatamente per un minor numero di volumi. — Gli stessi vantaggi non dubitiamo saranno praticati da tutti i nostri Corrispondenti Librai. — *Preghiamo i Committenti di precisar bene i volumi che desiderano, onde evitare equivoci e spese inutili di andata e di ritorno.*

L'ASSOCIAZIONE ALLA RISTAMPA DELLE NOVE PRIME ANNATE È APERTA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- 1° Il volume 1°, annate 1848-49 è già stampato e vale L. 26.
- 2° I volumi 2° al 9° contenenti un'annata ognuno dal 1850 al 1857 saranno ristampati in ragione di un volume all'anno almeno.
- 3° Saranno distribuiti per dispense come per le annate correnti in ragione di L. 2 per fascicolo di 9 a 10 fogli, come furono pubblicati in origine.
- 4° È libero di sottoscrivere per tutte o per taluna delle annate soltanto a comodo di chi possedesse già qualcuna delle suddette scorse annate.
- 5° Dei volumi 10 a 17, annate 1858 a 65, ne esistono ancora delle copie per chi le desidera, e potranno essere acquistati anche ad un tratto mediante pagamento a rate mensili da concertarsi.

inque desideri associarsi non avrà che a rimandare sotto fascia franca per posta la modula unita al Programma riempita onde essere prontamente servito.

DISTINTA E PREZZO DEI VOLUMI PUBBLICATI DELLA RACCOLTA

| Prima Serie. | | Seconda Serie. | |
|---|-------|--|-----------------|
| Vol. 1° — 1848-49 (ristampa) al prezzo di . | L. 26 | | |
| » 2° — 1850 | 26 | | |
| » 3° — 1851 | 28 | Vol. 12° — 1860 | prezzo L. 33 |
| » 4° — 1852 | 28 | » 13° — 1861 | 33 |
| » 5° — 1853 | 28 | » 14° — 1862 | 33 |
| » 6° — 1854 | 28 | » 15° — 1863 | 35 |
| » 7° — 1855 | 31 | » 16° — 1864 | 28 |
| » 8° — 1856 | 31 | » 17° — 1865 in corso di pubblicazione, 8 dispense | videro la luce. |
| » 9° — 1857 | 31 | | |
| » 10° — 1858 | 32 | | |
| » 11° — 1859 | 31 | | |
| Repertorio generale della prima Serie, prezzo .L. | 40 | | |

TORINO
SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE
(già Ditta Pomba e C.)

GIURISPRUDENZA ITALIANA

RACCOLTA GENERALE

DELLE

DECISIONI DELLE DIVERSE CORTI DI CASSAZIONE, D'APPELLO
E DELLA CORTE DEI CONTI

Fondata dal cav. avv. FILIPPO BETTINI

PROSEGUITA

Per cura dell'avv. DOMENICO GIURIATI

E DI ALTRI GIURECONSULTI

OGNI ANNATA FORMA UN VOLUME

Ciascun volume si vende separatamente e l'associazione non è obbligatoria che d'anno in anno.
Si vende anche separatamente il Repertorio alfabetico delle 12 prime annate 1848-49-1859.

NUOVO PROGRAMMA

Febbraio 1866.

Finchè l'Italia era miseramente divisa in più Stati, e finchè il Regno italiano lasciava sussistere nel suo seno varietà di legislazione, potevano i legali starsene contenti alla conoscenza delle decisioni rese da quei magistrati, alla cui giurisdizione, provinciale o regionale, ciascuno di essi apparteneva.

Ma posciachè l'auspicata unità delle leggi divenne presso di noi un fatto compiuto, balza agli occhi di chicchessia qual bisogno abbia il pratico forense di attingere alle fonti della universa giurisprudenza italiana, la quale va man mano formandosi, ed è destinata ad esercitare un influsso benefico e reciproco sulle varie parti della penisola nostra.

Nella emergenza di codesto bisogno, se il pratico ricerca una collezione che vi soddisfi, noi osiamo affermare ch'egli non ne troverà alcuna, la quale oggidì gli fornisca, ordinate cronologicamente, formolate, annotate le decisioni di tutte le Corti del Regno, se la nostra Raccolta si eccettui.

Senza parlare de' giornali giudiziarii il cui istituto è così lontano da quello di una collezione, quanto il foglio periodico è lunge dalla storia, ella è cosa di fatto che nessuna pubblicazione giudiziaria presenta al pubblico i caratteri seguenti:

- 1° Divisione razionale de' giudicati, giusta il grado gerarchico dei Collegi da' quali emanano;
- 2° Inserzione di tutte le decisioni delle quattro Corti di Cassazione e della Corte de' Conti, inserzione di tutte le sentenze di *massima* delle Corti d'Appello;
- 3° Esattezza rigorosa nelle epigrafi e riscontri sistematici a' casi analoghi, con osservazioni dottrinali;